

**AGRIGENTO 2015:**

**per una visione condivisa sul futuro  
del mercato del lavoro provinciale**

European Awareness Scenario Workshop

Agrigento, 1 febbraio 2005



**Rapporto preliminare EASW<sup>®</sup>**

Sviluppo di **visioni** future e  
formulazione di **idee** e **azioni**

*National Monitor*  
*European Awareness Scenario Workshop – EASW<sup>®</sup>*  
*Paolo Martinez*

***Promotore del progetto***

---



***Partners del progetto***

---



Comune di Agrigento

PIT n° 34  
Valle dei Templi  
Agrigento



## Introduzione

In questa versione preliminare del rapporto EASW vengono presentate le trascrizioni dei lavori dei gruppi che hanno contribuito a sviluppare le visioni circa lo sviluppo di Agrigento fino al 2015, prospettate nella riunione che si è tenuta il 1 febbraio 2005.

Il rapporto completo conterrà la descrizione delle idee progettuali che verranno elaborate durante la seconda fase del percorso EASW, alcune foto, l'introduzione, una descrizione del metodo, il programma, l'elenco dei partecipanti, i risultati del questionario di valutazione e altre informazioni di contatto.



Cosa sarà di Agrigento e della sua provincia, nel 2015? Un gruppo rappresentativo di decisori locali sta tentando di dare una risposta a questa domanda. Non tanto per dimostrare capacità divinatorie, quanto per essere in grado di immaginare e poi realizzare insieme, collaborando, un futuro migliore. Un futuro per chi ad Agrigento è nato ed intende restarci.

Il primo, importante passo - compiuto in questa direzione per iniziativa dell'Amministrazione provinciale - è stato un incontro nel quale si è applicata un'innovativa metodologia dell'Unione europea, quella dello "European Awareness Scenario Workshop", già adottata con successo, dal 1995, in una trentina di contesti locali, in tutta Europa, su una molteplicità di temi diversi. L'incontro si è tenuto nell'ambito del progetto "Content". Una delle proposte italiane finanziate dalla Commissione Europea a valere sulle risorse di cui all'art. 6 del Fondo Sociale Europeo. Un'iniziativa di ricerca, formazione ma soprattutto collaborazione promossa dalla Provincia Regionale di Agrigento in partenariato con Censis, Atenea, Aira, CUPA di Agrigento, Comune di Agrigento, RT Valle dei Templi, Agrigento Sviluppo Spa, Diste Consultino.

Al Workshop, realizzato con particolari tecniche di lavoro di gruppo e guidato da un "facilitatore" esperto, hanno preso parte 24 soggetti rappresentativi dei diversi ambiti della realtà agrigentina: amministratori pubblici, imprenditori, rappresentanti delle parti sociali, tecnici ed esperti di sviluppo locale.

Ciascuno ha così potuto partecipare con un contributo dal proprio particolare punto di vista, lavorando prima con gli appartenenti al proprio gruppo e poi confrontandosi con gli altri.

Ne è emersa una "visione" di Agrigento inedita. L'Agrigento possibile che in molti non osano neanche sognare.

Se tutto andrà bene, se cioè gli attori locali sapranno agire con spirito di collaborazione e con una buona dose di ottimismo, la Agrigento del 2015 diventerà un centro d'eccellenza, con un'economia specializzata nella valorizzazione delle risorse naturali e culturali che il territorio offre.

Un territorio dove la comunità locale non subisce la globalizzazione, ma ne trae vantaggio, ampliando il mercato di riferimento dei propri prodotti, che sono promossi e valorizzati partendo da azioni specifiche, mirate a diffonderne una maggiore conoscenza.

Il segreto di questa svolta sta nella rete: non solo da un punto di vista tecnologico, dal momento che grande attenzione è stata posta alle dotazioni infrastrutturali pure nel campo del digitale, ma anche e soprattutto da un punto di vista sociale. I diversi attori locali hanno infatti imparato a fare rete, a creare costantemente sinergie tra formazione, ricerca, innovazione ed impresa. A fare sistema.

Ciò ha consentito di ottenere ciò che tutti desiderano più di ogni altra cosa: una migliore qualità della vita. Migliore perché si vive e si lavora in una società locale non più frammentata e divisa, ma integrata.

Un territorio nel quale ci si può muovere con facilità, facilmente accessibile dall'esterno e dotato di tutte le strutture che servono per chi vuole intraprendere un'attività.

Una terra delle opportunità. Dove chiunque può sperare di vedere valorizzato il proprio lavoro, perché non sono le solite lobbies a decidere tutto. Dove si è riusciti ad integrare la cultura umanistica - che costituisce il patrimonio peculiare del luogo - con il progresso tecnologico e quindi con lo sviluppo economico. Questa sarà Agrigento tra dieci anni.

O meglio, potrebbe essere, perché tutto dipende dalle scelte che oggi si stanno facendo. E siccome potrebbe andare anche molto diversamente, cioè peggio, i partecipanti al workshop hanno provato ad immaginare insieme anche lo scenario opposto.

Individualismo, rassegnazione e marginalità sono le parole-chiave per definire compiutamente gli scenari più foschi. Scenari che vedono Agrigento tagliata fuori dai circuiti internazionali, nella quale gli interessi particolari prevalgono rispetto a quelli comuni, non consentendo alle energie migliori di esprimersi. Anzi, facendo fuggire il capitale intellettuale e rendendo il territorio una risorsa solo per chi è in cerca di manodopera non qualificata e a basso costo. Una città dove la Pubblica Amministrazione è sempre più squalificata e del resto conta anche poco, perché sono le varie lobbies a detenere il vero potere. Una città che da fuori è conosciuta più per gli aspetti negativi che per quelli positivi, la quale si rispecchia in questa immagine e guarda al futuro con inerzia e sfiducia, non curandosi che - assieme al mancato sviluppo - si diffondano la solitudine, la disgregazione sociale, l'illegalità e, conseguentemente, anche la criminalità.

Cosa bisogna fare perché queste cupe visioni si avverino? Semplice: non fare assolutamente nulla, o anche accontentarsi solo dei piccoli passi. Così, mentre Agrigento sta ferma, il resto del mondo va avanti a velocità sempre maggiore. E chi lo riprende più?

## Sessione "Visioni"

Questa sezione raccoglie le visioni prospettate dai partecipanti durante la prima sessione del workshop tenutasi ad Agrigento il 1 febbraio 2005.

I gruppi d'interesse che esprimono le loro visioni sono:

- Amministratori
- Imprese
- Tecnici
- Parti sociali

I gruppi di interesse proiettano scenari negativi e positivi rispetto ai quattro temi precedentemente identificati:



Il lavoro si è articolato in tre sessioni:

- Sviluppo di scenari negativi, catastrofici per l'anno 2015;
- Sviluppo di scenari positivi, fantastici, per l'anno 2015;
- Presentazione in plenaria delle visioni emerse in ciascuno dei gruppi di interesse presente, appoggiata da uno slogan rappresentativo dello scenario auspicato dal gruppo.

Seguono le visioni negative e positive prospettate dai gruppi di interesse e le visioni comuni relative alle aree tematiche.


## Visioni del gruppo d'interesse "Amministratori"

**Slogan: "FARE...FUTURO"**

### Partecipanti

Facilitatore:	Nello Lombardo (AIRA srl)
Sardo Calogero	Camera di commercio
Plicato Felice	Assessorato Bilancio Provincia di Agrigento
Lucia Santo	Vice Sindaco Comune di Siculiana
Cammalleri Antonino	APEA (Agenzia Provinciale Energia Ambientale)
Hamel Mauro	Ufficio Politiche Comunitarie della Provincia di AG
Narbone Lorella	Ufficio Politiche Comunitarie della Provincia di AG
Marchia Concetta	CONFIDI
M. Antonietta Testone	Consigliere Provinciale di Parità
Laiola Giuseppe	CUPA

### Visioni Negative

- Marginalità del territorio;
  - Sistema di imprese debole;
  - Inadeguatezza del sistema formativo;
  - Inadeguatezza dell'azione di Governance:
- TERRITORIO
- Blocco della crescita sociale;
- 

### Visioni Positive

- Migliore qualità della Vita;
  - Adeguata valorizzazione e fruizione delle risorse locali;
  - Fare sistema tra:
- 
- Rete tra gli attori del territorio;
  - Rispetto e naturalizzazione delle Pari Opportunità;
  - Classe dirigente competente ed adeguata;
  - Regole certe e rispetto delle stesse;

## Visioni del gruppo d'interesse "Imprese"

**Slogan: "Più imprese più politica – IMP-RETE"**

### Partecipanti

Facilitatore: Valentina Piersanti (Censis)

Salvatore Moncada	Moncada srl
Giovanni Graceffa	Graceffa Gruppo
Mario Terrana	Koinè spa
Piero Giglio	Villa Sikania
Giovanni Sinatra	Colleverde srl
Vittorio Collura	Leon d'oro – Slow food
Gaetano Pendolino	Paraiba travel

### **Visioni Negative**

- Isolati nell'isola;
- Individualismo – chiusura;
- Rassegnazione;
- Inciviltà;
- Ignoranza.

### **Visioni Positive**

- Politica!
- Sinergia, rete, sistema;
- Programmazione;
- Formazione;
- Consapevolezza risorse locali e culturali;
- Diritto di cittadinanza – centralità del cittadino;
- Qualità vita;
- Internazionalizzazione - apertura.

## Visioni del gruppo d'interesse "Tecnici ed esperti"

**Slogan: "Che tutti cambi"**

### Partecipanti

Facilitatore:	Giovanni Giangreco (Aira srl)
Mario Mondello	Agrigento Sviluppo
Andrea Arrabito	Presidente della Provincia di AG Associazione Nazionale Praticanti Avvocati
Enza Barbieri	Libero professionista
Olga Matraxia	Coordinatore amministrativo CUPA
Enzo Camilleri	Avvocato- Coordinatore PIT 34

### **Visioni Negative**

- Nulla cambia nel metodo
- Collasso sistema economico locale
- Aumento della criminalità

### **Visioni Positive**

- Agrigento Centro d'eccellenza
- Dotazione infrastrutturale
- Proramazione strategica selettiva
- Qualità della vita (città a misura d'uomo)

## Visioni del gruppo d'interesse "Parti sociali"

**Slogan: "Nessuno può obbligarti ad essere felice a modo suo"**

### Partecipanti

Facilitatore: Elisa Tachis (Firenze Tecnologia)

Aldo Broccio	UIL
Domenico Bruccoleri	IAL-CISL
Salvatore Collura	Leon d'oro; Associazione italiana Sommelier
Mariella Lo Bello	CGIL
Calogero Volpe	CISL

### **Visioni Negative**

- Tecnologia USATA MALE crea disoccupazione e precarietà;
- Lavoro sommerso ed irregolare;
- Profitto come unico fattore economico;
- Formazione per sopravvivere, non legata alle esigenze del territorio;
- Individualismo, egoismo, cultura dell'indifferenza;
- Mancata partecipazione; mancanza di strategia condivisa;
- Disgregazione dei valori;
- Solitudine;
- Lontananza/ distacco generazionale.

### **Visioni Positive**

- Tecnologia integrata nella cultura umanistica. Ottimizzazione del sapere;
- Competitività, sviluppo e occupazione;
- Completamento e compatibilità delle infrastrutture. Sistema integrato;
- Riconoscimento dei diritti individuali e collettivi;
- Formazione adeguata, specializzata e continua;
- Partecipazione, cittadinanza attiva;
- Responsabilità della democrazia – Democrazia della responsabilità;
- BULE;
- Uomo più libero e più felice;
- Welfare locale;
- Sistema sanitario ottimale.

## Allegato 1 – Aspettative e Contributi dei partecipanti al workshop

### Aspettative e Contributi dei partecipanti del gruppo “AMMINISTRATORI”

Cognome e Nome	Ente di Appartenenza	Aspettative	Contributi
Sardo Calogero	Camera di commercio	Delineare i tratti fondamentali dello sviluppo	Mettere a disposizione la conoscenza del tessuto imprenditoriale locale
Plicato Felice	Assessorato Bilancio Provincia di Agrigento	Individuare le problematiche legate al mercato del lavoro	Impegno Politico
Lucia Santo	Vice Sindaco Comune di Siculiana	Fattibilità	Portare la voce di piccole realtà
Cammalleri Antonino	APEA (Agenzia Provinciale Energia Ambientale)	Sensibilizzazione per l'utilizzazione delle fonti di energia rinnovabili	Apporto specialistico sul tema energetico
Hamel Mauro	Ufficio Politiche Comunitarie della Provincia di AG	Promuovere un metodo per la concertazione	La conoscenza del territorio e legame politico
Narbone Lorella	Ufficio Politiche Comunitarie della Provincia di AG	Promuovere un metodo per la concertazione	La conoscenza del territorio e legame politico
Marchia Concetta	CONFIDI	Individuazione delle vie concrete per lo sviluppo	Conoscenza del sistema imprese e del sistema finanziario
M. Antonietta Testone	Consigliere Provinciale di Parità	Rispetto delle Pari opportunità nello sviluppo del territorio	Punto di vista dell'ufficio che rappresenta
Laiola Giuseppe	CUPA	Condivisione della Ricerca e della Formazione	Conoscenza e Patrimonio del Consorzio

## Aspettative e Contributi dei partecipanti del gruppo "IMPRESE"

Cognome e Nome	Ente di Appartenenza	Aspettative	Contributi
Salvatore Moncada	Moncada srl	Che si trovi una direttiva comune	Esperienza
Giovanni Graceffa	Graceffa Gruppo	Far emergere competenze, unirle, fare qualcosa	"poi vediamo"
Mario Terrana	Koinè spa	Nuove iniziative	Delocalizzazione
Piero Giglio	Villa Sikania	Fare gruppo per creare benessere	Esperienza
Giovanni Sinatra	Colleverde srl	Migliorare la concertazione pubblico privato	Competenze
Vittorio Collura	Leon d'oro	Sviluppo del territorio, creazione del sistema	Esperienza
Gaetano Pendolino	Paraiba travel	Creazione del sistema	Esperienza lavorativa nel settore del turismo

**Aspettative e Contributi dei partecipanti del gruppo  
"TECNICI ED ESPERTI"**

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Ente di Appartenenza</b>	<b>Aspettative</b>	<b>Contributi</b>
Mario Mondello	Agrigento Sviluppo	Strumento svincolato dagli strumenti di programmazione.....	Eterogeneità
Andrea Arrabito	Presidente della Provincia di AG Associazione Nazionale Praticanti Avvocati	Progresso economico	Progresso economico
Enza Barbieri	Libero professionista	Possibilità di programmare tenendo conto della reale situazione	Esperienza-conoscenza del territorio
Olga Matraxia	Coordinatore amministrativo CUPA	Apprendere nuove metodologie di lavoro	Esperienza-conoscenza del territorio
Enzo Camilleri	Avvocato- Coordinatore PIT 34	Evitare che questo strumento sia fine a se stesso	Provocazione

**Aspettative e Contributi dei partecipanti del gruppo  
"PARTI SOCIALI"**

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Ente di Appartenenza</b>	<b>Aspettative</b>	<b>Contributi</b>
Aldo Broccio	UIL	Concertazione e programmazione per lo sviluppo; cambiamento della cultura	Tentare di coinvolgere la classe politica
Domenico Bruccoleri	IAL-CISL	Capire i fabbisogni della formazione	Esperienza nella gestione di attività formative
Salvatore Collura	Leon d'oro; Associazione italiana Sommelier	Dialogo fra parti; sviluppo di sistema	Esperienza in formazione e comunicazione; Disponibilità a pubblicizzare il territorio
Mariella Lo Bello	CGIL	Nuovi metodi di confronto	Curiosità; volontà di cambiamento culturale
Calogero Volpe	CISL	Accordi fra parti; da individualismo a collaborazione; creazione di sistema	Ottimismo; volontà; ascolto

## Allegato 2 – Elaborazione delle visioni

Di seguito le visioni negative e positive prospettate dai singoli gruppi di interesse, in base alle quali sono stati elaborati i poster di sintesi presentati in plenaria.

### VISIONI NEGATIVE del gruppo d'interesse "AMMINISTRATORI"

#### INFRASTRUTTURE

- Marginalità del territorio;
- Marginalità territoriale (mancanza di infrastrutture);
- Aumento del gap tecnologico rispetto agli altri territori;

#### RISORSE LOCALI

- Forte Emigrazione;
- Sistema imprese debole (Basilea 2);
- Difficoltà nel recepire le innovazioni;
- Denigrazione del territorio

#### FORMAZIONE

- Inefficienza professionale della P.A.;
- Marginalità culturale e formativa;
- Inefficacia dei finanziamenti pubblici dedicati alla formazione;

#### GOVERNANCE

- Poche risorse nella P.A.;
- Immobilismo della politica e della P.A.;
- Confusioni dei ruoli politico - amministrativi;

#### ALTRO

- Proliferazione delle *Mafie*.....;
- Esasperazione delle differenze economiche e sociali;
- Blocco della crescita sociale;
- Impatto ambientale (Degrado);

## VISIONI POSITIVE del gruppo d'interesse "AMMINISTRATORI"


### INFRASTRUTTURE

- Miglioramento della qualità dei servizi;
- Sistema di vita migliore;
- Benessere - Impatto ambientale (ARREDO URBANO);

### RISORSE LOCALI

- Sviluppo area mediterranea - forti potenzialità;
- Ottimizzazione dello sfruttamento del territorio;

### FORMAZIONE

- Riqualificazione della formazione;
- Collegamento tra i sistemi:  ISTRUZIONE  
FORMAZIONE  
IMPRESA
- Migliore qualità della formazione, della ricerca, dell'innovazione;

### GOVERNANCE

- Rete positiva tra gli attori locali dello sviluppo;
- Cambiamento culturale degli amministratori pubblici e delle imprese;
- Regole certe nell'economia e nella politica (Equidistanza);

### ALTRO

- Clima e aspettative positive;
- Migliori rapporti sociali;
- Famiglia e Lavoro con attenzione alle donne;
- Qualità della vita (azioni rivolte a creare condizioni oggettive di crescita per i giovani);

## VISIONI NEGATIVE del gruppo d'interesse "IMPRESE"

### INFRASTRUTTURE

- Isolamento del territorio;
- Problematiche permanenti.

### RISORSE LOCALI

- Esodo materia grigia – 90% dei giovani;
- Più disoccupazione;
- Agroalimentare azzerato dai paesi asiatici e mediterranei;
- Agrigento ancora fanalino di coda;
- Offerta di servizi turistici limitata, anzi assente;
- Mancanza di iniziativa privata;
- Fuori dal mercato turistico;
- Scollamento della ricettività rispetto al territorio.

### FORMAZIONE

- Subcultura;
- Mancanza di professionalità.

### GOVERNANCE

- Condizionamento illecito delle istituzioni per sviluppare attività economiche;
- Alto indice di analfabetizzazione dei rappresentanti politici;
- Disaffezione pubblico/privato;
- Continua mancanza di sistema;
- Scelta errata della classe dirigente.

### ALTRO

- Staticità e mancata reazione;
- Individualismo a discapito del senso civico;
- Individualismo;
- Presunzione;
- Perdita di valori
- Diminuzione della qualità della vita per capacità media di acquisto, malavita, strutture sociali.
- Criminalità;
- Rassegnazione;
- Povertà;
- Musulmanizzazione
- Sopravvivenza;
- Emigrazione.

## VISIONI POSITIVE del gruppo d'interesse "IMPRESE"

### INFRASTRUTTURE

- Creazione di un sistema infrastrutturale in generale;
- Vivibilità del territorio anche grazie alle infrastrutture;
- Rispetto per l'ambiente;
- Al centro il ponte del mediterraneo.

### RISORSE LOCALI

- Stabilizzare i precari in strutture produttive private e non incremento impiegati;
- Consapevolezza delle proprie radici;
- Consapevolezza e conoscenza delle risorse del territorio;
- Impresa bene da tutelare;
- Messa in rete del sistema di offerta turistica;
- Promozione;
- Pianificazione;
- Internazionalizzazione;
- Integrazione;
- Coste;
- Territorio;
- Enogastronomia;
- Cultura e tradizione.

### FORMAZIONE

- Fare trovare occupazione ai nostri giovani sul territorio;
- Valorizzazione capitale umano;
- Per qualità e marketing
- Classe dirigente efficiente formata a :
  - Professionalità;
  - Concertazione
  - Dialogo;
  - Cultura d'impresa.

### GOVERNANCE

- Ottenere le autorizzazioni per attività economiche in un mese;
- Benessere diffuso;
- Legalità diffusa anche nella PA;
- Sinergie sulla programmazione;
- Fare sistema, fare rete;
- Crescita collettiva e sistemica;
- Il cittadino al centro;
- Integrazione istituzioni pubbliche e sistema privato;
- Efficiente ed efficace.

## ALTRO

- Ospedali, scuole, servizi adeguati;
- Maggiore qualità della vita;
- Veicolare gli atti dei singoli e della pubblica amministrazione con alto senso civico;
- Benessere;
- Etica;
- Integrazione;
- Società multietnica;
- Obiettivi comuni di sviluppo.

## VISIONI NEGATIVE del gruppo d'interesse "TECNICI ED ESPERTI"

### INFRASTRUTTURE

- Isolamento – Isola nell'isola

### RISORSE LOCALI

- Occasioni perdute
- Collasso dei servizi per la collettività
- Posto "Vs. Lavoro"
- Si parlerà tanto ma concretamente non si faranno molti passi avanti

### FORMAZIONE

- Totale degrado della formazione
- I Migliori se ne vanno

### GOVERNANCE

- Nulla cambia
- Burocrazia che domina
- Mancanza di dialogo
- Problemi di inerazione sociale (Paesi 3° M.

### ALTRO

- Declino Immagine
- Criminalità

## VISIONI POSITIVE del gruppo d'interesse "TECNICI ED ESPERTI"

### INFRASTRUTTURE

- Agricoltura tecnologicamente avanzata
- Facilità di accesso
- Riduzione Gap Infrastrutture
- Agrigento Città della cultura, della ricerca sui beni culturali
- Centro riconosciuto internazionale sugli studi di archeologia
- Qualità della vita- Città a misura d'uomo

### RISORSE LOCALI

- Turismo accessibile
- Imprenditori agricoli organizzati
- Integrazione turismo- Attività produttive tipiche

### FORMAZIONE

- Crescita individuale delle persone

### GOVERNANCE

- Mancanza eccesso di reale progresso

## VISIONI NEGATIVE del gruppo d'interesse "PARTI SOCIALI"

### INFRASTRUTTURE

- Eccesso di impiego di tecnologie in piccole aziende che hanno prodotto sviluppo economico senza occupazione garantita e tutelata;
- Nessun interesse di sviluppo verso priorità infrastrutturali e nuove tecnologie.

### RISORSE LOCALI

- Lavoro nero come regola;
- I comparti produttivi (industria, artigianato, etc.) sul territorio hanno continuato ad ignorarsi ed a seguire ognuno una propria logica, in assenza di programmazione;
- Società dominata dai profitti e dagli egoismi;
- Mancanza di capacità a competere.

### FORMAZIONE

- Il sistema educativo territoriale non è stato competitivo per cui si è avuto l'esodo dei cervelli;
- Fallimento della formazione specializzata.

### GOVERNANCE

- Assenza di un'idea di sviluppo del territorio;
- Mancanza assoluta di dialogo tra pubblico e privato;
- Individualismo; lotte di potere.

### ALTRO

- Welfare locale inesistente;
- Anziani e violenza;
- Povertà dilagante;
- Solitudine.

## VISIONI POSITIVE del gruppo d'interesse "PARTI SOCIALI"

### INFRASTRUTTURE

- Completamento delle infrastrutture: aeroporto, autostrade, porti;
- Siamo tecnologicamente avanti.
- Utilizzare le risorse che possiede il territorio in modo tale da creare un sistema integrato.

### RISORSE LOCALI

- Fiorente sviluppo dell'industria del turismo.

### FORMAZIONE

- Individuazione dei fabbisogni formativi aderenti alla realtà del territorio (in sintonia con le dinamiche del mercato del lavoro);
- Tecnologia e cultura umanistica in fusione completa; ottimizzazione del sapere.

### GOVERNANCE

- Bulé;
- Continuo confronto costruttivo fra il governo del territorio e le parti sociali;
- Bilancio partecipato dei comuni;
- Massima sinergia nei settori che governano le istanze sociali;
- Partecipazione;
- Cittadinanza attiva.

### ALTRO

- L'uomo è più libero e più felice.
- Fine dello sfruttamento di qualunque genere (immigrati, minori,...);
- Generazioni che si incontrano in intrecci solidali;
- Sistema sanitario ottimale: tempi di attesa zero;
- Emigrazione scomparsa.